

Stasera a Civitavecchia l'atteso concerto del cantautore napoletano dal sapore popolare e ricercato

L'energia di Bennato

«Grande sud» vince il «Premio Lunezia Etno-Music»



In foto Eugenio Bennato atteso stasera in concerto al Forte Michelangelo a Civitavecchia

STASERA, presso Forte Michelangelo, a Civitavecchia, si terrà l'atteso concerto del famoso cantautore **Eugenio Bennato**. L'amato cantante, dopo la passerella di Sanremo, è tornato a raccogliere successo con l'ultimo album dal titolo «**Grande Sud**», uscito lo scorso 28 febbraio. Il disco s'impone per la straordinaria energia e la vitalità dei suoi brani, e propone cinque canzoni inedite e sette motivi estremamente popolari.

L'artista con la sua creatività, il suo spirito innovatore, il suo coraggio nell'esplorare nuove sonorità continua ad entusiasmare il pubblico e la critica. Le sue canzoni hanno un'anima, proprio per questo vengono continuamente canticchiate, e ricordate

come colonne sonore di importanti momenti del passato.

Il mondo della musica ha deciso di premiare il brano «Grande Sud», con un prestigioso riconoscimento, il «**Premio Lunezia Etno-Music 2008**», che gli sarà conferito il 23 luglio a Marina di Carrara, durante la rassegna ideata da Stefano De Martino, che premia ogni estate il valore musical-letterario delle canzoni, suddividendole per categorie. Nelle scorse edizioni è stato impugnato da nomi noti come Andrea Parodi e Beppe Barra. Il brano di Bennato, che ha portato dopo 17 anni il cantante ad esibirsi sul palco dell'Ariston, è una taranta pizzicata, con un testo che racconta l'immigrazione dai Paesi del Terzo Mondo in Italia.

Il testo è profondo ed emozionante, «Grande sud che sarà quella anonima canzone di chi va per il mondo e si porta il sud nel cuore. Grande sud che sarà quella musica del ghetto di chi va per il mondo e si porta il suo dialetto».

Il tour di «Grande Sud», avviato lo scorso aprile, continua a raccogliere persone entusiaste e piazze stracolme. Il suo lavoro si avvale di tecniche strumentali che fanno uso della chitarra battente, del tamburello e di altri strumenti della tradizione che si fondono con generi musicali contemporanei.

I compagni di viaggio delle varie tappe di questa avventura musicale, sono gli stessi che hanno collaborato e contribuito alla nascita di questo

ultimo lavoro, tra questi il musicista **Francesco Loccisano**, alla chitarra classica e battente; **Mohammed Ezzaime El Alaoui**, al violino e per la voce; **Stefano Simonetta**, al basso e alla chitarra elettrica. Lo spettacolo è arricchito, inoltre, dalla presenza vocale e coreutica di **Zaina Chabane** e di **Sonia Totaro**.

Non solo un insieme di strumenti e suoni diversi, ma anche un gruppo composto da artisti provenienti da tutte le parti del mondo, un insieme, quindi, di culture e tradizioni varie.

Un evento da non perdere per tutti coloro che hanno voglia di divertirsi e di farsi travolgere dall'energia dei brani, dalla forza dei ritmi e di ascoltare, ovviamente, ottima musica.

Serena Nogarotto